



Europrogettazione e Comunicazione

# eConsulenza News

17 novembre 2022 – N. 03/2022



## → INFO DALL'EUROPA → BANDI APERTI:

Commissione europea – Misure di informazione sulla PAC (IMCAP) - Invito a presentare proposte - Sostegno alle azioni informative relative alla Politica Agricola Comune per il 2023

Commissione europea – Europa Creativa – Sezione CULTURA: bando per Progetti di Cooperazione europea (CREA-CULT-2023-COOP)

Commissione europea – Europa Creativa – Sezione CULTURA: bando per il sostegno alla circolazione delle opere letterarie europee (CREA-CULT-2023-LIT)

Commissione europea – Culture Moves Europe: bando per la mobilità di artisti e professionisti della cultura

Cooperazione Territoriale Europea Interreg - Interreg Alpine Space 2021-27 – Call 2022

Ministero della Cultura - PNRR - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale – M1C3 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde

Fondo per la Repubblica Digitale – BANDO FUTURA

## Commissione europea – Misure di informazione sulla PAC (IMCAP) - Invito a presentare proposte - Sostegno alle azioni informative relative alla Politica Agricola Comune per il 2023

La Commissione europea cofinanzia progetti volti ad informare il pubblico sulla Politica Agricola comune (PAC). I progetti possono comprendere:

- programmi televisivi sull'agricoltura e l'innovazione
- visite alle aziende agricole
- campagne di informazione
- attività audiovisive e mediatiche
- app per smartphone e tablet.

Le azioni di informazione devono essere destinate al pubblico in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane) e/o agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale.

Qualsiasi persona fisica o giuridica (associazioni, autorità nazionali) può partecipare all'invito a presentare proposte che viene pubblicato una volta l'anno. Le norme europee stabiliscono due obiettivi per tutte le azioni informative:

- spiegare e dare a conoscere il sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale attraverso la PAC
- avviare un dialogo con gli agricoltori e altri operatori nelle zone rurali affinché potenzino la comunicazione con le rispettive circoscrizioni e il grande pubblico in merito alla PAC.

Il bando finanzia azioni di informazione che illustrano la PAC, per il ruolo fondamentale che ha nel sostenere il settore agricolo e le zone rurali dell'UE, garantendo un'agricoltura sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientale, coerentemente con il Green Deal europeo e con le correlate strategie che affrontano questioni rilevanti per l'agricoltura e le zone rurali (*Strategia "Dai campi alla tavola", Strategia per la biodiversità per il 2030, Piano d'azione per l'agricoltura biologica*).

Le proposte progettuali devono comprendere misure di informazione coerenti, obiettive e complete, che raggiungano un numero significativo di cittadini UE, fornendo loro un quadro generale fattuale, accurato e ben documentato dei benefici della PAC per i cittadini, l'agricoltura dell'UE e l'ambiente.

*Attività possibili (elenco esemplificativo):*

- produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo;
- campagne su internet e sui social media;
- eventi mediatici;
- conferenze, seminari, workshop e studi su temi collegati alla PAC
- studi su temi inerenti la PAC.

La sovvenzione per progetto potrà coprire fino al **60%** dei costi diretti ammissibili, più un importo pari al 7% di tali costi a titolo di copertura forfetaria dei costi indiretti. Il budget di progetto dovrebbe essere compreso indicativamente fra i 500.000 euro e i 125.000 euro. Le risorse UE disponibili sono 4.000.000 di euro.

L'attuazione di un'Azione di informazione deve avere una durata massima di 12 mesi.

**Scadenza**  
**5 gennaio 2023**

## Commissione europea – Europa Creativa – Sezione CULTURA: bando per Progetti di Cooperazione europea (CREA-CULT-2023-COOP)

Questa azione sosterrà progetti che coinvolgano un'ampia varietà di attori attivi in diversi settori culturali e creativi, per realizzare un'ampia gamma di attività e iniziative. L'azione è interna alla sezione Cultura del programma Europa creativa. I progetti di cooperazione europea sono inoltre progettati per contribuire all'attuazione di iniziative politiche emergenti dell'UE come il New European Bauhaus.

I progetti di cooperazione europea sono aperti a tutti i settori culturali e creativi (i progetti di contenuto audiovisivo esclusivo non sono oggetto di finanziamento nell'ambito dell'azione).

Sono sostenute tre categorie di progetti:

- *Progetti di piccola scala* che coinvolgono almeno 3 soggetti (il capofila di progetto + 2 partner) di 3 diversi Paesi ammissibili

- *Progetti di media scala* che coinvolgono almeno 5 soggetti (il capofila di progetto + 4 partner) di 5 diversi Paesi ammissibili

- *Progetti di larga scala* che coinvolgono almeno 10 soggetti (il capofila di progetto + 9 partner) di 10 diversi Paesi ammissibili.

I progetti devono contribuire ad uno dei due seguenti obiettivi:

1. Creazione e circolazione transnazionale, ovvero rafforzare la creazione e la circolazione transnazionali di opere e artisti europei;

2. Innovazione, ovvero migliorare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.

I progetti devono inoltre riguardare almeno una (e massimo 2) delle seguenti priorità:

1. Pubblico: aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, nonché il coinvolgimento e lo sviluppo del pubblico sia fisicamente che digitalmente.

2. Inclusione sociale: promuovere la resilienza e migliorare l'inclusione sociale nella/attraverso la cultura, in particolare per le persone con disabilità e le persone appartenenti a minoranze e gruppi

socialmente emarginati, e promuovere il dialogo interculturale.

3. Sostenibilità: in linea con il Green Deal europeo e il Nuovo Bauhaus europeo, co-creare, adottare e diffondere pratiche più rispettose dell'ambiente, nonché sensibilizzare sullo sviluppo sostenibile attraverso attività culturali.

4. Digitale: aiutare i settori culturali e creativi a intraprendere o accelerare la loro transizione digitale, anche in risposta alla crisi da COVID-19.

5. Dimensione internazionale: sviluppare la capacità dei settori culturali e creativi europei, comprese le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, di operare a livello internazionale.

6. Priorità specifiche settoriali, ovvero attività di capacity building, formazione e sviluppo delle competenze nei seguenti settori: musica, editoria e libro, architettura, patrimoni o culturale, moda e design, turismo culturale sostenibile. L'obiettivo è promuovere talenti e migliorare le capacità imprenditoriali e di sviluppo professionale di artisti e professionisti dei settori indicati, per adattarsi a nuovi processi creativi, modelli di business e sviluppi del mercato e abbracciare la transizione digitale e ecologica.

Particolare attenzione sarà posta sull'acquisizione di competenze e conoscenze inerenti:

- Imprenditorialità e sviluppo professionale (sviluppo del pubblico, marketing, promozione, distribuzione, monetizzazione, autoimprenditorialità, negoziazione di contratti e retribuzioni ecc.),
- Digitalizzazione (3D, tecnologie di Intelligenza Artificiale, big data, blockchain, Metaverso, NFT, ecc.),
- Greening della catena di valore e modelli di business sostenibili.

I progetti nei settori musica, editoria, architettura, patrimonio culturale, moda e design, turismo culturale sostenibile possono affrontare una delle priorità di cui ai punti 1-5 e/o le priorità specifiche settoriali (per un massimo di 2 priorità). I progetti inerenti altri settori della cultura e creatività possono invece essere orientati solo alle priorità indicate da 1 a 5.

Tutti i progetti devono avere una durata massima di 48 mesi.

Le risorse finanziarie disponibili sono 60.076.809 €, così ripartite: a) 21.026.883 € per i progetti di piccola scala; b) 21.026.883 € per i progetti di media scala; c) 18.023.043 € per i progetti di larga scala.

La sovvenzione europea sarà così strutturata:

- Progetti di piccola scala: contributo UE fino all'80% del costo del progetto per massimo 200.000 €
- Progetti di media scala: contributo UE fino al 70% del costo del progetto per massimo 1.000.000 €
- Progetti di larga scala: contributo UE fino al 60% del costo del progetto per massimo 2.000.000 €.

## Scadenza

**23 febbraio 2023, ore 17 (ora di Bruxelles)**

## Commissione europea – Europa Creativa – Sezione CULTURA: bando per il sostegno alla circolazione delle opere letterarie europee (CREA-CULT-2023-LIT)

Le finalità del bando sono: a) rafforzare la circolazione transnazionale e la varietà delle opere letterarie europee; b) incoraggiare la traduzione e la promozione di opere scritte nelle lingue meno utilizzate per aumentare la loro circolazione in mercati più ampi, in Europa e oltre; c) raggiungere un nuovo pubblico per le opere letterarie europee; d) rafforzare la competitività del settore del libro incoraggiando la cooperazione nella catena del valore di questo settore.

La Azione sostiene progetti riguardanti la traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione di opere di narrativa.

Il progetto deve basarsi su una solida strategia editoriale e promozionale che copre un pacchetto di almeno 5 opere tradotte da e nelle lingue ammissibili e deve contemplare i seguenti elementi:

- il pacchetto proposto contribuisce alla varietà della letteratura nel Paese (o nei Paesi) della lingua di traduzione, includendo opere di Paesi sottorappresentati, in particolare opere scritte nelle lingue meno utilizzate;
- la strategia di distribuzione garantisce un ampio e facile accesso alle opere da parte del pubblico;
- la strategia di promozione contribuisce ad ampliare e rinnovare il pubblico delle opere letterarie tradotte;
- il progetto incoraggia la collaborazione tra autori, traduttori, editori, distributori, librai, biblioteche, festival ed eventi letterari;
- il progetto contribuisce ad elevare il profilo dei traduttori e rispetta il principio della giusta remunerazione;
- il progetto tiene conto delle priorità trasversali (*cross-cutting issues*) di Europa Creativa (promozione dell'inclusione, della diversità e della parità di genere; riduzione dell'impatto ambientale nei settori culturali). Oltre alla traduzione, distribuzione e promozione, i progetti possono prevedere anche attività per favorire la vendita dei diritti di traduzione in Europa e altrove.

La lingua di origine dell'opera e la lingua scelta per la traduzione devono essere lingue ufficiali dei Paesi ammissibili a Europa Creativa. Sono ammissibili anche le traduzioni dal Latino e dal Greco antico in lingue ufficialmente riconosciute. *La traduzione deve avere una dimensione transnazionale, ovvero non è ammissibile la traduzione di un'opera da una lingua ufficiale a un'altra lingua ufficiale di uno stesso Paese*

se non è prevista una strategia di distribuzione al di fuori del Paese in questione.

Le opere da tradurre possono essere sia in formato cartaceo che digitale (e-book e audiolibri). Devono essere esclusivamente opere di narrativa indipendentemente dal genere, come romanzi, racconti, opere teatrali e radiofoniche, opere di poesia, fumetti e letteratura per ragazzi; devono essere state scritte da autori aventi cittadinanza o residenza in uno dei Paesi ammissibili, o che siano parte del patrimonio letterario di questi Paesi; devono essere opere che sono già state pubblicate e che non sono mai state tradotte in precedenza nella lingua scelta per la traduzione.

Progetti ammissibili: a) Progetti di piccola scala per la traduzione di almeno 5 opere; b) Progetti di media scala per la traduzione di almeno 11 opere; c) Progetti di larga scala per la traduzione di almeno 21 opere.

I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 36 mesi.

Il contributo comunitario potrà coprire fino al 60% dei costi del progetto.

Massimali di sovvenzione:

- 100.000 € per i progetti di piccola scala
- 200.000 € per i progetti di media scala
- 300.000 € per i progetti di larga scala.

#### Scadenza

**21 febbraio 2023, ore 17 (ora di Bruxelles)**

### Commissione europea – Culture Moves Europe: bando per la mobilità di artisti e professionisti della cultura

La Commissione europea ha pubblicato il primo bando nell'ambito di *Culture Moves Europe*, il nuovo programma per la mobilità degli artisti e dei professionisti della cultura, finanziato dal programma Europa Creativa e gestito dal Goethe-Institut per conto della Commissione.

Per il periodo 2022-2025 *Culture Moves Europe* dispone di 21 milioni di euro per sostenere la mobilità di artisti e professionisti dei Paesi e dei settori coperti dalla sezione Cultura di Europa Creativa. Esso è strutturato su due linee di azione: *Mobilità individuale per artisti e professionisti della cultura*; *Residenze per organizzazioni ospitanti*. Promuove la mobilità sostenibile e inclusiva e presterà particolare attenzione agli artisti emergenti.

Il bando riguarda esclusivamente la mobilità individuale e si rivolge ad artisti e professionisti che operano nei

seguenti settori: architettura, patrimonio culturale, design, moda, traduzione letteraria, musica, arti visive e arti dello spettacolo. I candidati devono avere età superiore ai 18 anni ed essere residenti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa.

Il bando sostiene la mobilità di artisti e professionisti finalizzata ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- esplorare il ricco patrimonio culturale europeo per informarsi, guidare la propria creatività o trarre ispirazione,
- co-creare o co-produrre forme d'arte con artisti e professionisti di altri Paesi,
- imparare partecipando all'apprendimento non formale,
- sviluppare o consolidare relazioni professionali internazionali.

In ogni caso, la mobilità non può essere utilizzata per finanziare meramente viaggi per presentare le proprie opere in un contesto professionale (vernissage, mostre, concerti, performance).

Le candidature possono essere presentate da singoli artisti/professionisti oppure da un gruppo (da 2 a 5 persone).

La mobilità deve di norma svolgersi in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa diverso da quello di residenza, per una durata compresa tra 7 e 60 giorni per i singoli artisti e tra 7 e 21 giorni per i gruppi. Può essere effettuata in qualsiasi momento purché entro un anno a partire dalla firma dell'accordo di sovvenzione.

La sovvenzione consentirà di coprire parzialmente le spese per la mobilità e comprende le spese di viaggio ordinarie. In aggiunta, in linea con le priorità orizzontali del programma quali l'inclusione e la sostenibilità, sono previste diverse integrazioni economiche, ovvero:

- integrazione "verde" (350 € in più) per incoraggiare gli artisti e i professionisti a non utilizzare il trasporto aereo;

- sostegno agli artisti e agli operatori culturali con esigenze particolari legate alla disabilità;
- sostegno ai richiedenti provenienti da Paesi, territori e regioni ultraperiferici o che viaggiano verso tali destinazioni;
- integrazione familiare per artisti che hanno un figlio di età inferiore a 10 anni;
- integrazione per il rilascio di un visto.

Il bando rimane aperto fino al 31 maggio 2023 e vengono stabilite "cut-off date" per la valutazione mensile delle candidature pervenute.

#### Scadenza

**31 maggio 2023**

## Cooperazione Territoriale Europea Interreg - Interreg Alpine Space 2021-27 – Call 2022

Il Programma Interreg VI B Alpine Space 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea il 5 maggio 2022. La call per i Progetti "small scale" è aperta fino al 16 dicembre; si tratta del secondo periodo dell'anno di presentazione delle proposte.



Il Programma Interreg Alpine Space ha pubblicato i "Terms of reference" della seconda scadenza del 2022 per la presentazione di progetti "small scale". Si tratta di progetti prevalentemente volti all'implementazione di azioni di capitalizzazione o di indagine di contenuti fortemente innovativi, con budget, numerosità dei partner e durata più contenuti rispetto ai progetti "classic".

I progetti dovranno indirizzarsi a priorità stabilite dal programma:

- Una regione alpina verde e *climate resilient*
- Una regione alpina a zero emissioni di carbonio e *resource sensitive*
- Innovazione e digitalizzazione a supporto di una regione alpina verde
- Una regione alpina gestita e sviluppata in modo cooperativo.

Il bando prevede la possibilità di sviluppare la seguente tipologia di progetti:

- *Small-scale projects*: hanno una durata minore e richiedono meno partner rispetto ai progetti classici. La dimensione finanziaria totale di ciascun progetto sarà compresa tra 250.000 e 750.000 EUR. Le spese ammissibili sono cofinanziate e rimborsate fino al 75%.

La durata dei progetti su piccola scala sarà compresa tra 12 e 18 mesi. I progetti su piccola scala devono coinvolgere da 3 a 6 partner provenienti da almeno tre diversi paesi del programma.

Per l'Italia, possono partecipare soggetti eleggibili delle seguenti regioni: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria.

Stakeholders provenienti da regioni esterne all'area di programma possono proporsi ai capofila in qualità di partners di progetto a condizione di essere in grado di fornire competenze di cui l'area di programma possa beneficiare e previa approvazione del Comitato di Sorveglianza.

### Scadenza

**16 dicembre 2022 ore 13:00**

### Ministero della Cultura - PNRR - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale – M1C3 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (3.3.2)

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha pubblicato l'Avviso pubblico, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale. L'Avviso, che ha un valore di 115 milioni di euro, si colloca nell'ambito dell'investimento PNRR M1C3 – Investimento 3.3 "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde", sub-investimento 3.3.2 "Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale" (Azione A2) ed è finalizzato a fornire supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera catena del valore (produzione, coproduzione, gestione, distribuzione e incontro con il pubblico) attraverso contributi finanziari.

Il presente Avviso è finalizzato a fornire supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera catena del valore (produzione, coproduzione, gestione, distribuzione e incontro con il pubblico) attraverso contributi finanziari.

Più specificamente esso mira a: - favorire l'avanzamento del livello di maturità tecnologica delle organizzazioni culturali e creative; - rendere le organizzazioni culturali e creative italiane competitive a livello internazionale in termini di offerta culturale digitale; - favorire la creazione di reti tra diverse organizzazioni creative, improntate alla sperimentazione digitale consapevole; - creare e implementare, in termini di fruizione digitale e tecnologica, strumenti innovativi, efficaci, esportabili e competitivi sia del patrimonio culturale sia di espressioni e di prodotti della creatività

contemporanea; - incentivare il rinnovamento digitale dei presidi culturali; - utilizzare le nuove tecnologie per rendere accessibili i contenuti culturali e le complessità legate al territorio, anche in termini di percezione del patrimonio e di miglioramento della qualità della vita attraverso la creatività contemporanea; - favorire l'integrazione all'interno delle dinamiche collettive e l'inclusione della cittadinanza attiva nell'ambito dell'accesso alla cultura, in particolare nelle aree marginali; - incentivare la stabile collocazione di figure professionali in ambito culturale formate in termini di competenze tecnologiche e informatiche, da impiegare in modo continuativo all'interno dei presidi culturali. Tali figure potranno agevolare la costruzione di reti e facilitare il contatto e lo scambio con le altre realtà nazionali e internazionali.

Gli ambiti di attività sono i seguenti: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); moda; architettura e design; arti visive (inclusa fotografia); spettacolo dal vivo e festival; patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); artigianato artistico; editoria, libri e letteratura; area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

Gli interventi sono finalizzati:

1. alla creazione di nuovi prodotti culturali e creativi per la diffusione live e online, capaci di interagire molteplici linguaggi espressivi e di adottare narrazioni innovative;
2. alla circolazione e diffusione dei prodotti culturali verso un nuovo pubblico (diminuzione del divario territoriale, raggiungimento categorie deboli) e verso l'estero (ad es. sviluppo e ideazione di formati per lo streaming, dal vivo e non);
3. alla realizzazione di attività per la fruizione del proprio patrimonio attraverso modalità e strumenti innovativi di offerta (piattaforme digitali, hardware, software per nuove modalità di fruizione e nuovi formati narrativi, di comunicazione e promozione), volte a garantire un beneficio in termini di impatto economico, culturale e/o sociale, salvaguardando adeguatamente la tutela della proprietà intellettuale;
4. alla digitalizzazione del proprio patrimonio con obiettivo di conservazione, maggiore diffusione, condivisione attraverso la coproduzione, cooperazione transfrontaliera e circolazione internazionale, soprattutto nell'Unione Europea;
5. all'incremento all'utilizzo del crowdsourcing e allo sviluppo di piattaforme open source per la realizzazione e condivisione di progetti community-based.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti proposti possono avere un valore massimo di euro 100.000,00 al netto di

IVA, ove questa non rappresenti un costo per il soggetto realizzatore, e dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda.

La durata massima prevista è di 18 mesi per ciascun progetto ammesso.

Le proposte potranno essere presentate entro e non oltre le ore 18:00 del 1° febbraio 2023 - attraverso il sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a.

**Scadenza**  
**1° febbraio 2023**

## **Fondo per la Repubblica Digitale – BANDO FUTURA**

Il Fondo per la Repubblica Digitale – nato nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC) e istituito con il decreto-legge del 6 novembre 2021 – è una innovativa partnership tra il pubblico e il privato sociale: tra il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze da una parte e dall'Acri, l'Associazione delle Fondazioni e delle Casse di risparmio dall'altra.

Il Fondo ha come obiettivo l'aumento di quelle competenze fondamentali per completare la transizione digitale del Paese e per questo sosterrà progetti di reskilling e di upskilling digitale di persone ai margini del mercato del lavoro con un particolare focus su NEET, donne, disoccupati ed inattivi. In via sperimentale per cinque anni (fino al 2026) il Fondo stanza un totale di 350 milioni di euro. Sarà alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali sarà riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta (pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026). Il Fondo pone un forte accento sulla valutazione d'impatto dei progetti finanziati.

La valutazione mira ad individuare quei progetti che si dimostreranno più efficaci ed efficienti nell'accrescimento delle competenze digitali e nell'occupazione effettiva dei beneficiari.

Bando FUTURA: vi è tempo fino al 16 dicembre per partecipare attraverso il portale Re@dy ([www.portaleready.it](http://www.portaleready.it)).

Possono partecipare soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro ed enti del terzo settore, in forma singola o in partnership. Il bando prevede un totale di 5 milioni di euro e mira a selezionare progetti di formazione validi e innovativi per accrescere le competenze digitali delle donne (18-50 anni) per garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del

lavoro. I progetti possono essere presentati da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro ed enti del terzo settore, in forma singola o in partnership costituite da massimo tre soggetti. Gli enti for profit possono essere coinvolti come partner sostenitori (senza quota di budget) o come fornitori per l'apporto di know how e competenze in ambito digitale.

Gli interventi proposti devono prevedere azioni di:

- acquisizione e potenziamento di competenze digitali di base e/o avanzate, offrendo opportunità di formazione professionalizzante spendibile nel mondo del lavoro e in linea con le peculiarità del target di riferimento;
- intercettazione, attivazione, sostegno e accompagnamento, anche attraverso attività pratiche ed esperienziali, specificatamente dedicate al genere femminile (es. role modelling, tutoring e coaching con leader e manager donne), che incentivino la partecipazione attiva e costante durante tutto l'arco della formazione;
- integrazione di servizi di supporto alla conciliazione della vita personale e lavorativa con il percorso di formazione, attraverso l'implementazione di servizi complementari alla formazione che assicurino l'engagement delle beneficiarie;
- soddisfazione delle esigenze formative in maniera coerente ai fabbisogni professionali e alle evoluzioni del mondo del lavoro, considerando l'emersione di nuove professioni e l'ibridazione di professioni già esistenti;
- facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la creazione di opportunità di orientamento, accompagnamento, inserimento e riqualificazione professionale;
- coerente integrazione di sessioni formative per lo sviluppo e/o miglioramento delle competenze non cognitive (soft o life skills), complementari alle competenze digitali;
- emersione e valorizzazione delle potenzialità, attitudini e ambizioni professionali delle beneficiarie del progetto, senza distinzioni di background socio-economico, provenienza territoriale o nazionalità;
- design e attivazione di metodologie e format – in presenza e/o online – innovativi ed efficaci per agevolare l'accesso e il completamento dell'intero percorso di formazione così da ridurre fenomeni di drop out in itinere;
- ampia diffusione e promozione delle opportunità formative al fine di informare e sensibilizzare direttamente e indirettamente il target di riferimento.

È possibile presentare progetti a valere sull'intero territorio nazionale o progetti con uno specifico ambito di intervento in una o più regioni nelle due aree indicate dal bando: Nord e Centro oppure Sud e Isole.

Il contributo richiedibile è compreso tra 250 e 750 mila euro. Non è richiesta alcuna quota di cofinanziamento. La liquidazione del contributo è basata sul principio pay for performance, in base al quale i diversi pagamenti saranno effettuati alla verifica dei risultati ottenuti, con un focus particolare sulla creazione di nuova occupazione. La durata massima dei progetti è 15 mesi, la durata di ciascun percorso formativo non può superare i 9 mesi.

**Scadenza**  
**16 dicembre 2022**

## eConsulenza News

A cura di  
**Gabriella Bigatti**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:  
[europrogettazione@econsulenza.eu](mailto:europrogettazione@econsulenza.eu)  
[info@econsulenza.com](mailto:info@econsulenza.com)

**Informativa sul trattamento dei Dati Personali ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016.**

*Spettabile destinatario,  
il suo indirizzo si trova nella nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per i propri scopi di natura informativa. I dati da noi acquisiti in ragione dell'attività svolta, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza. I dati personali sono trattati con strumenti anche automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Codesta impresa eConsulenza di Gabriella Bigatti garantisce la massima riservatezza dei dati da voi comunicati; gli stessi saranno trattati in ottemperanza alle normative vigenti.*

*Qualora riceveste la presente newsletter per errore e non ne siate destinatari, la preghiamo di comunicarcene notizia via e-mail, di astenersi dal consultarla e di cancellare il messaggio dal vostro sistema informatico. L'interessato può esercitare i propri diritti di soggetto interessato dandone comunicazione all'indirizzo e-mail [info@econsulenza.com](mailto:info@econsulenza.com) inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail. Costituisce comportamento contrario ai principi del Regolamento Europeo 679/2016 trattenere il presente materiale, diffonderne il contenuto, inviarlo ad altri soggetti, copiarlo in tutto od in parte, utilizzarlo da parte di soggetti diversi dal destinatario. Le informazioni contenute in questa newsletter sono riservate ed uso esclusivo di eConsulenza. eConsulenza non si assume alcuna responsabilità per eventuali intercettazioni, modifiche o danneggiamenti del presente documento.*

*Ogni ulteriore informazione relativa alla Privacy Policy adotta da eConsulenza è consultabile al sito: [www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu).*

**eConsulenza**